

Leggere a cura di Angela Messina

Pagine che scorrono

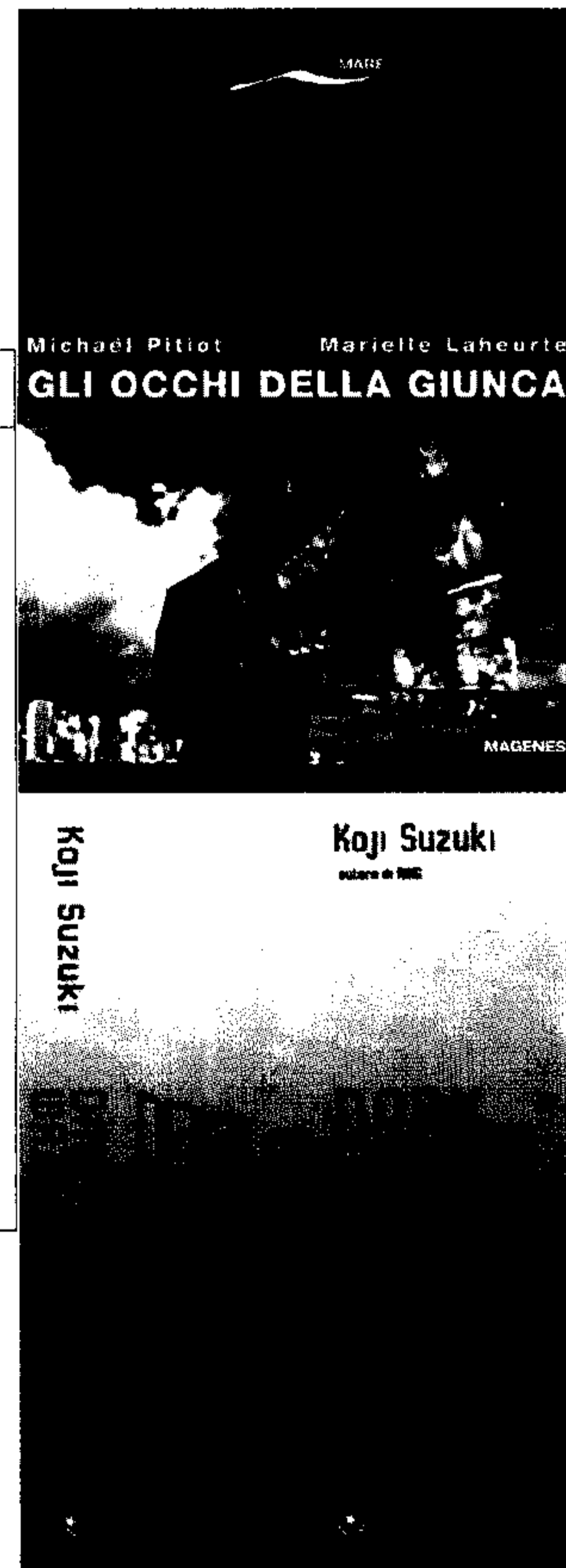
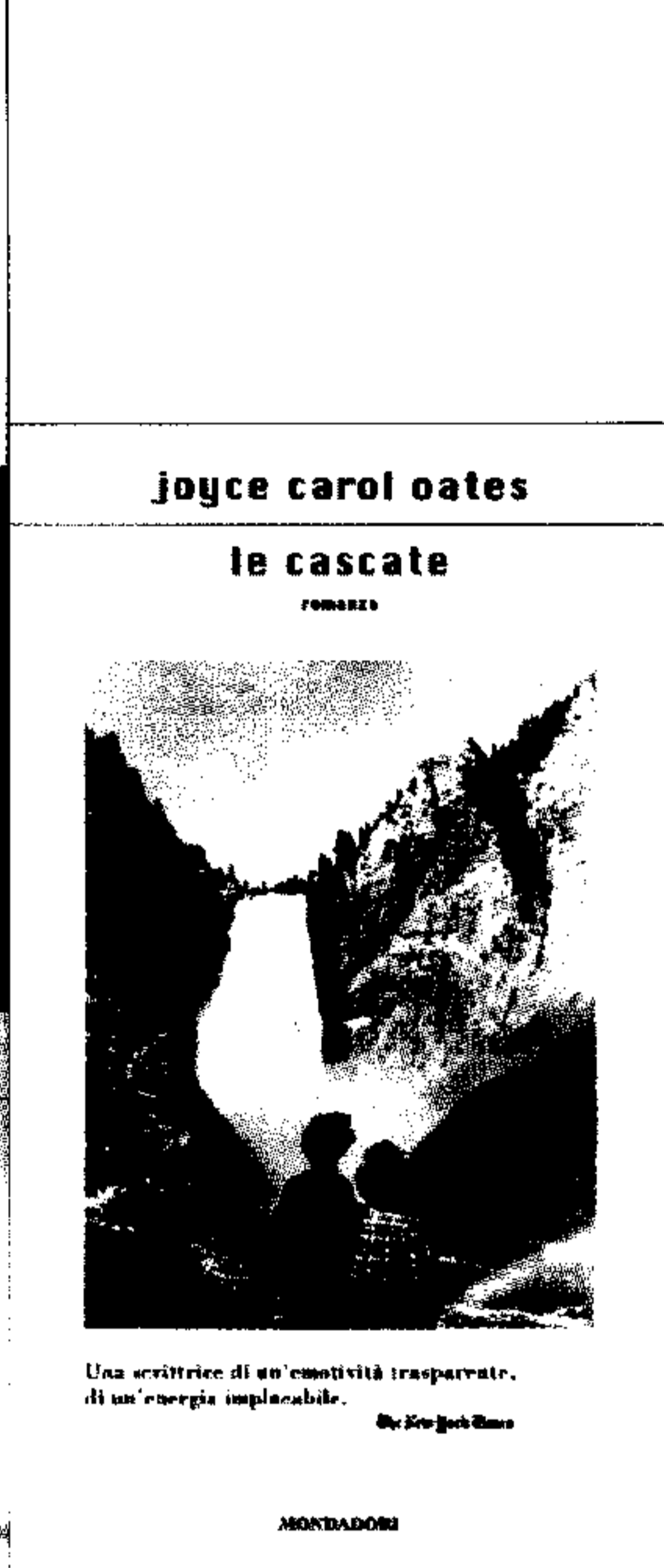
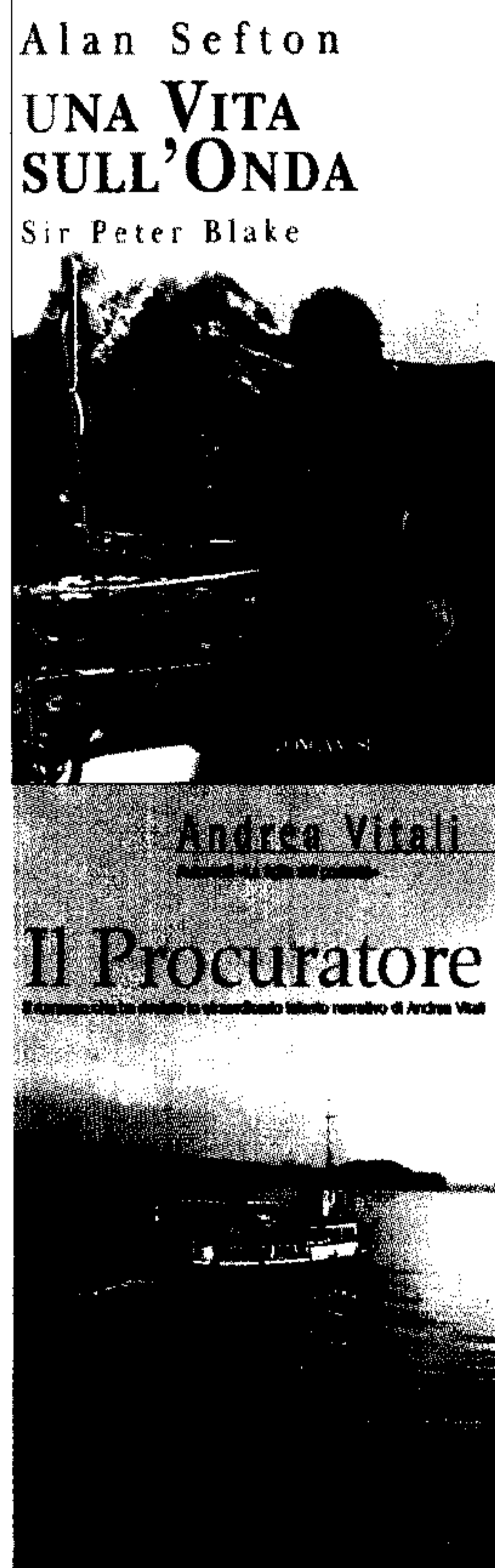
Crisi planetaria per il Nilo, il Rio Grande, l'Indo, avverte l'Onu. Emergenza risorse idriche, dolci e salate, secondo il Consiglio mondiale dell'acqua.

Garzanti ripropone il **Danubio** di Claudio Magris (480 pagg., 16 €), e viene spontaneo considerare quanta cultura è legata all'acqua: lungo il corso di un fiume si mescolano e si danno il cambio lingue, tratti somatici, costumi.

Il libro del momento è **Le cascate** (quelle del Niagara), di Joyce Carol Oates (Mondadori, 510 pagg., 19 €), sul cui sfondo di spumeggiante, energetica purezza, acquista massimo risalto una saga familiare di apparente perbenismo. Lo stile della scrittrice è secco, anche spigoloso, ma non è facile staccarsi da queste pagine, dove fra le righe si legge che c'è del marcio, in America.

Più volutamente provinciale, anche **Il Procuratore** di Andrea Vitali (Garzanti, 144 pagg., 13,50 €) utilizza le acque chete del Lago di Como come specchio degli istinti pruriginosi che accomunano notai, preti e bottegai di paese. Questo è il suo romanzo d'esordio (vincitore nel 1990 del Premio Montblanc e pubblicato solo ora, dopo altri successi), in cui l'autore appare già molto abile nel raccontare i vizi dei suoi personaggi, negli anni fra le due guerre e dintorni. Acque più agitate, soprattutto per una fragile giunca cinese, quelle che una coppia francese affronta, o meglio sfida, per tornare in Francia, via oceano, dal Vietnam. **Gli occhi della giunca**

Le cascate del Niagara, un angolo del Lago di Como, le onde degli oceani, e i torbidi gorgi di un Giappone noir. Racconti, romanzi, diari di viaggio, biografie dove l'acqua è protagonista. Dolce o salata



Consigliati e sconsigliati da Giuseppe Scaraffia

Tonino Benacquista. Malavita, Ponte alle Grazie, 233 pagg., 13 €.

ROMANZO di suspense, ma in realtà di costume. La famiglia di un pentito della mafia italoamericana si nasconde in un villaggio della provincia francese, dove verrà stanata dai sicari. Un'esilarante commedia degli equivoci, un apologo sul mistero della malvagità, uno sberleffo al mondo.

IMPERDIBILE     












































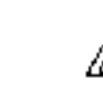












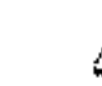



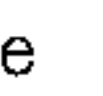











Tibor Fischer. Viaggio al termine di una stanza, Mondadori, 296 pagg., 12 €.

ROMANZO spassoso. È la storia di Oceane – che nome sbagliato! – una designer di computer che vive felicemente in un'isola urbana: la sua casa. L'esterno le arriva filtrato da Internet e dalla tv satellitare più qualche uomo di passaggio, finché dal suo passato non emerge qualcuno che lei credeva morto...

SULFUREO   

Simona Vinci. Stanza 411, Einaudi, 121 pagg., 10,80 €.

ROMANZO insensatamente monotono. "Non amo nulla di quello che scrivo", ammette l'autrice ed è impossibile non essere d'accordo con lei. Ancora un altro libro sulle

                                    Da non perdere                          Ottimo      Buono    Interessante    Da evitare



ossessioni del corpo. Ancora una voce femminile che parla a un uomo assente. Ancora una poetica dell'ombelico.

INDIGERIBILE 

Stuart Kaminski. Lew Fonesca, Alacran, 400 pagg., 18,80 €.

ROMANZO poliziesco dell'erede di Chandler. Il detective non è più un aitante giovanotto ma un ometto troppo solo, innamorato del cinema in bianco e nero. Lo aspetta, sotto il sole della Florida, un tenebroso mondo di passioni, avidità e bassezze. Il risultato è un classico del genere, condito dall'abituale ironia.

PENETRANTE     

Iris Murdoch. Una cosa speciale, Nottetempo, 64 pagg., 10 €.

RACCONTO lungo di una grande scrittrice, indagine penetrante sulla giovinezza e i trabocchetti del desiderio. Yvonne, una piccola Bovary dublinese, rifiuta il corteggiamento di Sam, il classico bravo ragazzo con un buon lavoro e un cuore fedele. Per smuoverla, Sam la porta a vedere qualcosa che gli sembra speciale, ma non fa che peggiorare la situazione.

SORPRENDENTE      

Swinging New York

Gioventù dorata e gioventù bruciata. Secondo Delfina Rattazzi è la stessa generazione, incontrata a New York negli anni Settanta e raccontata in **Say Goodbye** (Cairo Editore, 160 pagg., 15 €).

I vent'anni dell'autrice trascorrono a Manhattan, tra

DELFINA RATTAZZI
SAY GOODBYE



università, lavoro con Jackie Onassis, cene, feste, passeggiate e fine settimana con la crema artistica, creativa, che si ritrovava in una metropoli allora cosmopolita ed energetica, come non sarebbe stata mai più. Warren Beatty, Mick Jagger, Arnold Schwarzenegger, Andy

Warhol, Margaux Hemingway, il Bruce Springsteen degli esordi e tanti altri: per alcuni il destino è il successo, per molti l'autodistruzione. Non c'è una parola di troppo nello stile secco – anglosassone –, e c'è una fondamentale riservatezza nel modo in cui propone il suo percorso autobiografico. E tuttavia dal racconto, a poco a poco, affiora la nostalgia, quando tutto sta per finire: "Te ne stai a casa, con un libro e un disco. E vivi di quegli attimi in cui ti sembra che la grazia si manifesti ancora".

(Magenes, 330 pagg., 15 €) è il diario di un viaggio insidiato da tempeste e pirati, addolcito dagli amici che li sostengono e dal loro affiatamento, fino al felice approdo nel porto di Brest.

Tutta vissuta nel segno dell'acqua, la vita di Sir Peter Blake, il leggendario velista neozelandese, due volte vincitore della Coppa America – e di molte altre gare prestigiose –, finisce in modo assurdo sul Rio delle Amazzoni, ucciso dai pirati nel dicembre 2001. Alan Sefton, giornalista sportivo, firma la biografia dello skipper in **Una vita sull'onda** (Longanesi, 430 pagg., 19,60 €), ricordandone anche l'attivismo in difesa degli oceani, sui quali aveva trascorso gran parte della sua esistenza.

Colpo di timone, ed ecco le ghost story dello scrittore giapponese Koji Suzuki raccolte nel volume **Dark Water** (Editrice Nord, 267 pagg., 16,50 €). La baia di Tokyo, frangiflutti e banchi di sabbia, la burrasca che si abbatte su un peschereccio carico di tonni, motovedette al recupero di cadaveri alla deriva. Ormai autore di culto (*Ring* è la trilogia che l'ha reso celebre), Suzuki si conferma un abile creatore di atmosfere inquietanti in modo sottile, anche quando descrive le situazioni apparentemente più normali. Come è successo per altri suoi lavori, dal primo racconto di questo volume, *Corpi galleggianti*, è stato tratto un film, intitolato appunto *Dark Water*.